

A piedi o in funivia sul monte Sasso del Ferro



Come raggiungere a piedi, percorrendo il sentiero che conduce al Sasso del Ferro e come ritornare in funivia.

Il percorso per questa escursione è abbastanza impegnativo, non adatto a tutti poiché l'ascesa di 3 ore circa si dimostra ripida già dalla partenza. Indossare scarponi da montagna e vestiti adatti con una maglietta di ricambio in modo di non restare zuppi di sudore una volta giunti sulla cima.

Portare pure bottigliette d'acqua visto che durante il tragitto non vi sono fontane.



Lasciare l'auto nel parcheggio della funivia a Laveno Mombello o in Via della Repubblica, ambedue gratuiti.



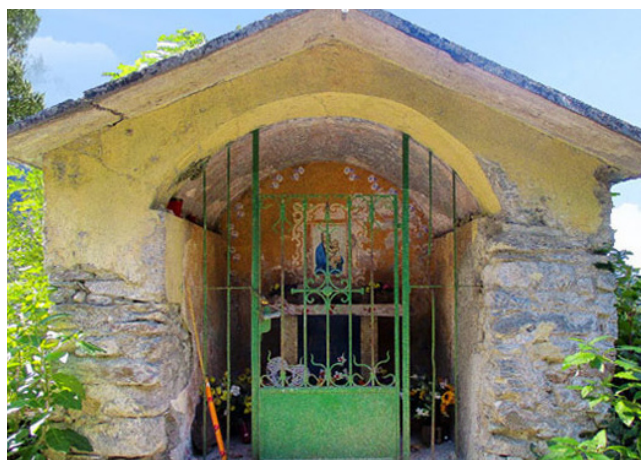
Portiamoci su Via Vararo in direzione delle frazioni di Brena e Casere.
Qui l'ascesa si presenta su strada asfaltata raggiungendo Monteggia dove non mancano vedute stupende sul Lago Maggiore e dintorni.



Una barriera separa il secondo tratto del percorso, la vecchia mulattiera riportata nel suo splendore dopo notevoli lavori svolti a regola d'arte.



Passando accanto ad una cappella si prosegue raggiungendo il ristorante Gigliola.



Al ristorante Gigliola imboccare sulla destra la malandata mulattiera che attraversa il bosco di faggi sempre in ripida salita.
Un breve tratto concede un po' di respiro essendo in falsopiano, poi si procede in ripida salita raggiungendo la scalinata che conduce alla funivia a 974 metri.



Alle sue spalle saliamo alla cima a 1062 metri percorrendo il tragitto ad anello in senso orario.

Un panorama quasi a 360°, considerato tra i più bei balconi panoramici sul Lago Maggiore.
La montagna è tra le più frequentate come punto di lancio dagli appassionati di parapendio o deltaplano.



Con comode cestovie a biposto, aperte o chiuse si ridiscende a valle ammirando nel silenzio la natura e l'incantevole panorama circostante.

